

QUINTA EDIZIONE 2018

DIRECTION UNDER 30

MUTUO SOCCORSO TEATRALE

In direzione di compagnie under 30
Interamente diretto da giurie under 30
Per un mutuo soccorso teatrale

Programma degli incontri

Una educazione allo sguardo

per la Giuria di Selezione

aprile e maggio 2018

a cura di

 **ALTREVELOCITÀ**
REDAZIONE
INTERMITTENTE
SULLE ARTI SCENICHE
CONTEMPORANEE

CALENDARIO

sempre insieme a Lorenzo Donati di Altre Velocità

1. VENERDÌ 20 APRILE

dalle 16.30 alle 19.30

con Paolo Cantù

2. VENERDÌ 27 APRILE

dalle 14.30 alle 17.30

+ visita “dietro le quinte” del Teatro Valli

3. VENERDÌ 4 MAGGIO

dalle 14.30 alle 17.30

con Rodolfo Sacchettini

+ conversazione con Ufficio Stampa e Editoria

4. VENERDÌ 11 MAGGIO

dalle 14.30 alle 17.30

con Marco Baliani

5. VENERDÌ 18 MAGGIO

dalle 14.30 alle 17.30

con Marta Dalla Via

6. VENERDÌ 25 MAGGIO

dalle 14.30 alle 17.30

ultimo incontro prima delle selezioni

ARGOMENTI IN AGENDA

Gli argomenti e la didattica degli incontri avranno sviluppo da un piano generale di riflessioni e domande sull'“essere spettatore”, ad un piano più approfondito su alcuni macro temi di indagine, fino alla messa a punto di strumenti di visione di uno spettacolo. Il programma potrà e vorrà subire modifiche in relazione alle sollecitazioni e alle derive che emergeranno durante il percorso. Gli incontri con gli ospiti saranno momenti di ulteriore approfondimento di queste tematiche e, soprattutto, occasioni di ascolto e confronto rispetto alle loro personali esperienze e percorsi artistici.

Essere spettatori oggi

Siamo spettatori tutti i giorni spesso senza sceglierlo.

Possiamo essere spettatori-cercatori che si pongono domande sul loro stesso guardare, con l'ambizione che le questioni dell'arte possano orientarci nella quotidianità.

I classici

Cosa intendiamo per classici? Quali sono? E di cosa parliamo, invece, quando parliamo del “classico”? Un percorso fra letteratura e teatro incontrando maestri e opere.

Teatro e narrazione

Per “teatro di narrazione” si intende una formula che sfrutta elementi a un tempo antichi e capaci di rinnovare il panorama teatrale contemporaneo. Nel passato recente è necessario almeno riconsiderare la stagione in cui il teatro è uscito dai suoi luoghi deputati, per immergersi “negli scontri”, andando incontro a scuole, bambini, cittadini, persone con disagio di diversa natura. In che modo questo ci parla della “narrazione”, oggi?

Il contemporaneo e i suoi linguaggi

Se diciamo teatro spesso vengono in mente immagini polverose, drammi novecenteschi, quarte pareti e personaggi letterari. Eppure il teatro della contemporaneità ha messo a punto una sintassi specifica che vorremmo guardare da vicino, per discuterla.

Teatro e realtà

“Reality trend” e “Teatro riflessivo” sono due formule utilizzate da critici e studiosi per definire quelle forme sceniche che cercano di approssimarsi al reale, dismettendo gli elementi tradizionali della rappresentazione. Ma è davvero possibile portare la vita sulla scena, senza nessuna mediazione? Una domanda che affronteremo con frammenti di visione e brevi letture.

Laboratorio di analisi e critica per lo spettacolo dal vivo.

Un approfondimento sulla “funzione critica”: l'analisi delle componenti tecnico-formali, le chiavi di lettura, l'osmosi e il dialogo.

OSPITI

venerdì 20 aprile



Paolo Cantù

*Direttore generale e
artistico della Fondazione
I Teatri di Reggio Emilia*

Dal gennaio 2018 direttore generale e artistico della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, che gestisce i tre principali teatri cittadini con una programmazione che investe tutti i settori dello spettacolo dal vivo (opera, concerti, danza, prosa, musical-operetta, teatro ragazzi).

E' stato direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo - circuito regionale multidisciplinare, direttore organizzativo della Fondazione Teatro Piemonte Europa e del Teatro Franco Parenti a Milano.

E' docente nell'ambito di laboratori e workshop, fra cui i seminari della Associazione Hystrio e il Master Eventi Culturali dell'Università Cattolica di Milano.

OSPITI

venerdì 11 maggio



Marco Baliani

Attore, autore, regista

Figura eclettica e complessa del teatro italiano contemporaneo, con lo spettacolo *Kohlhaas* del 1989, attraverso un originale percorso di ricerca, dà vita al teatro di narrazione che segna la scena teatrale italiana. Ha sperimentato drammaturgie corali creando spettacoli-evento per molti attori, come *Come gocce di una fiumana* (premio IDI per la regia), o *Antigone delle città*, spettacolo di impegno civile sulla strage di Bologna del 2 agosto, o ancora dirigendo progetti come *I Porti del Mediterraneo* con attori provenienti da diversi paesi dell'area mediterranea. Per il cinema è stato diretto da registi quali Francesca Archibugi, Roberto Andò, Saverio Costanzo, Cristina Comencini e Mario Martone. Come scrittore ha pubblicato romanzi, racconti e saggi tra cui *Ho cavalcato in groppa ad una sedia* (Titivillus edizioni) e per la Rizzoli *Corpo di stato*, *Pinocchio Nero*, *L'Amore Buono*, *Nel Regno di Acilia*, *La metà di Sophia*, e *L'occasione*. Tra i lavori più recenti, la regia e la scrittura del testo per lo spettacolo *Decamerone. Vizi virtù passioni* e *Giocando con Orlando* (anche interprete) con Stefano Accorsi. Come attore e autore, insieme a Maria Maglietta, ha realizzato lo spettacolo *Identità*.

Negli ultimi due anni ha firmato come autore librettista e regista le opere liriche contemporanee *Il sogno di una cosa* e *Corpi eretici*, su musiche di Mauro Montalbetti. Nel 2015, nella ricorrenza del centenario del primo conflitto mondiale, è protagonista dello spettacolo *Trincea*, per cui ha vinto il premio Enriquez come migliore interpretazione. Nel 2016 è regista e autore, con Lella Costa, dello spettacolo *Human*, mentre nell'estate dell'anno successivo dirige *Sette contro Tebe*, andato in scena al Teatro Greco di Siracusa. Del 2017 anche l'uscita del suo ultimo libro per Laterza *Ogni volta che si racconta una storia*.

OSPITI

venerdì 18 maggio



Marta Dalla Via

*Atttrice, autrice, regista
Fondatrice della compagnia
Fratelli Dalla Via*

Marta Dalla Via inizia il suo percorso artistico seguendo il lavoro di Pippo Delbono, Laura Curino, Angela Malfitano, Francesca Mazza, incontrati durante i laboratori organizzati dal CIMES (centro interfacoltà Musica e Spettacolo di Bologna). Nel 2001 si diploma presso la scuola di teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone e trascorre un periodo di stage presso il 'Cirque Baroque' a Parigi dove studia acrobatica aerea, giocoleria e tecniche di clown. Si laurea nel 2003 al Dams di Bologna.

Scriva e mette in scena *Veneti fair* con la regia di Angela Malfitano che debutta al Napoli Fringe Festival 2010. Insieme al fratello Diego Dalla Via scrive *Piccolo Mondo Alpino* progetto vincitore del Premio Kantor e vincitore del premio speciale della giuria nel concorso drammaturgico CTAS Oltrelaparola 2011. Lo spettacolo, tradotto in francese, debutta a Montreal nella primavera 2013. È tra i sei giovani autori scelti dal drammaturgo Stefano Massini per il percorso "Urgenze" presso lo spazio IDRA (Independent Drama) di Brescia, vince con il testo *Interpretazione dei sogni*.

Nel 2012 e 2013 è in tour con *Oh Patria Mia* di e con Corrado Augias. Grazie al sostegno del GAI trascorre l'estate 2012 in residenza artistica a Hyrynsalmi (Finlandia) dove si dedica alla stesura di due nuovi progetti drammaturgici.

Mio figlio era come un padre per me è il progetto vincitore del premio Scenario 2013. Insieme a Diego Dalla Via e a Roberto di Fresco forma la compagnia "Fratelli Dalla Via", piccola impresa familiare che costruisce storie. La compagnia vince il premio Hystrio Castel dei Mondi nel giugno 2014.

Nel 2015 è interprete nello spettacolo *Faust-In and Out* diretto da Fabrizio Arcuri. Nella stagione 2015/2016 è in tour con lo spettacolo *La Cativissima* di e con Natalino Balasso prodotto dal Teatro Stabile del Veneto.

A febbraio 2016 debutta *Drammatica Elementare*, nuova produzione Fratelli Dalla Via e nel 2017 *Personale Politico Pentothal opera Rap per Andrea Pazienza*.

Insieme a Carlo Presotto e Babilonia Teatri, i Fratelli Dalla Via sono per il triennio 2018-2020 direttori artistici di Piccionaia Centro di Produzione Teatrale.

ALTRE VELOCITÀ

partner per la formazione

Altre Velocità è un gruppo di osservatori e critici delle arti sceniche, impegnato a favorire un tessuto di relazioni fra le arti e la società contemporanee, guardando al teatro e alla danza di ricerca, agli artisti emergenti e al contesto internazionale. Sostenendo la necessità di una funzione critica da ricostruire anche al di fuori dei luoghi e degli strumenti tradizionali del giornalismo, il gruppo si occupa di educazione dello sguardo e formazione del pubblico lavorando nelle scuole primarie e secondarie, costruendo laboratori di giornalismo e scrittura critica, seminari e incontri, occasioni di confronto fra spettatori, artisti e operatori. I suoi corsi sono stati riconosciuti validi ai fini della formazione insegnanti (direttiva MIUR 90/2003) e i suoi progetti sono sostenuti da MI-BACT, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Altre Velocità immagina e propone strumenti di analisi critica e divulgazione a curatori, enti e istituzioni culturali, operando anche come “redazione intermittente” in festival, eventi, rassegne e stagioni e invitando gli spettatori a condividere e alimentare una funzione critica come parte di un più ampio processo di costruzione di zone di autonomia collettiva.

www.altrevelocita.it & crescerespettatori.altrevelocita.it

Lorenzo Donati

Giornalista e critico teatrale, collabora e ha collaborato con riviste specialistiche a livello nazionale, settimanali e radio locali scrivendo di teatro e curando rubriche periodiche su “Ravenna & Dintorni”, “La differenza”, “Doppiozero” e altri; suoi saggi sono apparsi in numerose pubblicazioni di settore editi da Titivillus, Editoria & Spettacolo, Giunti. Sta svolgendo un dottorato di ricerca in discipline teatrali al Dipartimento delle Arti dell’Università di Bologna (2017/2019), con una ricerca attorno allo spettatore nel teatro italiano fra antropologia, sociologia, semiotica, studi interculturali e pedagogia. È membro della giuria dei Premi Ubu, si occupa di progettazione culturale collaborando con enti privati e istituzioni pubbliche come il Comune di Ravenna, per il quale dal 2010 al 2014 ha lavorato per la candidatura a Capitale Europea della Cultura.

È tra i fondatori di Altre Velocità, gruppo attivo fra giornalismo, radiofonia ed educazione dello sguardo. Si occupa sul campo di educazione allo sguardo attraverso laboratori per spettatori, percorsi di divulgazione e workshop di giornalismo critico presso scuole secondarie, università e teatri.

È fra i coordinatori di Crescere spettatori, progetto di Altre Velocità che punta a creare un modello sperimentale di formazione del giovane pubblico.

Con Altre Velocità ha co-curato *Giovane Danza D’autore, Azione e immaginazione da Cantieri a Anticorpi XL*, Ravenna, Anticorpi edizioni, 2010 e *Un colpo*, Ravenna, Longo Editore, 2011. Tra i suoi saggi *Romagna anni Zero in Culture Teatrali* n. 24, 2015 e *Descrivere, tramandare, far conoscere o, al massimo, riconoscersi, conversazione con Franco Quadri*, in Renata M. Molinari, *Panta Franco Quadri*, Milano, Bompiani, 2014.

Rodolfo Sacchetti

insieme a Lorenzo Donati venerdì 4 maggio

Rodolfo Sacchetti si occupa di teatro contemporaneo, letteratura del Novecento e radiofonia. È tra i fondatori del gruppo critico Altre Velocità. Collabora con l’Enciclopedia Treccani per la stesura di voci legati al teatro e allo spettacolo.

Consegue la Laurea in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Firenze, dove si sta specializzando attraverso un dottorato in Italianistica.

È stato redattore della rivista *Lo Straniero* e fa parte della redazione della rivista *Gli Asini*, collabora con riviste specializzate di teatro contemporaneo e cura una rubrica radiofonica su *Rete Toscana Classica*. Ha curato con Ascanio Celestini il volume *Storie da legare* ed è autore del libro *L’oscuro rovescio. Previsione e pre-visione della morte nella narrativa di Tommaso Landolfi*. Ha pubblicato altresì per Titivillus *La radiofonica arte invisibile. Il radiodramma italiano prima della televisione* (2012) e tiene un corso sul radiodramma presso l’Accademia milanese Naba. Fa parte della giuria di critici dei Premi Ubu. Ha fatto parte del coordinamento critico/organizzativo del festival di Santarcangelo, triennio 2009/2011 e della condirezione artistica (2012/2014). È stato Presidente dell’Associazione Teatrale Pistoiese (2014/2017), riconosciuto nel 2015 Centro di Produzione Teatrale.

Per partecipare agli incontri in programma occorre iscriversi alla **Giuria di Selezione** di Direction Under 30 attraverso il form online a [questo link](#) (nuova scadenza mercoledì 18 aprile). La partecipazione a tutti gli incontri non è obbligatoria ma è comunque necessario iscriversi. Tuttavia:

- Per partecipare attivamente alla **selezione degli spettacoli** finalisti di Direction Under 30 (sabato 16 e domenica 17 giugno) è obbligatoria la presenza a tutti gli incontri in programma.

- Per fare richiesta di **riconoscimento crediti** presso il proprio ateneo o dipartimento universitario è obbligatorio partecipare a tutti gli incontri in programma. Sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

- Per beneficiare delle **riduzioni sui biglietti** di *Festival Aperto 2018* della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e della *Stagione 2018* del Teatro Sociale Gualtieri è obbligatorio partecipare a tutti gli incontri in programma.

Tutti gli incontri avranno luogo presso

Teatro Municipale Romolo Valli

Piazza Martiri del 7 Luglio

42121 Reggio Emilia

INFORMAZIONI

direction-under-30@teatrosocialegualtieri.it

+39 333 52 32 768

WWW.TEATROSOCIALEGUALTIERI.IT

WWW.ITEATRI.RE.IT